

Allegato 1

L'impegno della Regione per le dipendenze

La Regione Emilia-Romagna persegue da anni l'obiettivo di definire e sostenere percorsi di qualità per la prevenzione, controllo e cura del tabagismo. In particolare, nel 2007 la si è dotata di una **specifica legge** (legge regionale n. 17/2007 "Disposizioni in materia di Prevenzione, cura e controllo del tabagismo"), e nel 2008 di un **Piano di intervento per contrastare l'abuso di fumo di sigarette**. Il sostegno alle persone che decidono di liberarsi dalla dipendenza dal fumo è assicurato dai **Centri Antifumo** attivati dalle Aziende sanitarie del territorio presso i **Servizi per le dipendenze patologiche (SerDP)** ed altri servizi specialistici competenti per il tabagismo e problematiche fumo-correlate (unità operative dei Dipartimenti di sanità pubblica e unità di pneumologia).

I centri, dove operano équipe di carattere multidisciplinare formate da medici, infermieri, psicologi, dietologi e riabilitatori respiratori, **realizzano programmi terapeutici** finalizzati alla disassuefazione dal tabagismo in costante collegamento con i medici di Medicina generale e i servizi specialistici territoriali e ospedalieri e con gli Istituti Universitari per quanto concerne la ricerca scientifica e la formazione.

I tabagisti assistiti dai Centri antifumo dell'Emilia-Romagna

In Emilia-Romagna nel triennio **2019-2021** il numero delle **persone con problemi di abuso di fumo di sigaretta** prese in carico dagli appositi Centri istituiti presso i SerDP è notevolmente **calato: 1.376** nel 2019, **741** nel 2020, **674** nel 2021 (-51%).

Nel 2021, la maggioranza degli assistiti è di **genere maschile** (52,2%). La **fascia di età** più rappresentata è quella delle persone di oltre 56 anni (45,7%), indipendentemente dal genere, seguita da quelle tra **46 e 55 anni** (27,6%), il restante 26,7% ha **meno di 45 anni**. /Ti.Ga.